



**IL DISCO DEL SOLE
LISBONA RISUONA
DI UN GUSTO POPOLARE**

Già dalla copertina il disco è un ritratto, con la fotografia di Gabriele Basilico e una inconfondibile Lisbona, la stessa che esce dalla musica di Luís de Freitas Branco, compositore portoghese della prima metà del Novecento, ostracizzato per

motivi politici e riscoperto solo vent'anni dopo la morte: quattro pagine lo raccontano nella preziosa registrazione (1 CD Sony) che fa perno sul violinista Alessio Bidoli, interprete di carattere e gran bel suono nelle due *Sonate* - la seconda, del 1928, più ricca e

originale - accompagnato dall'incredibile pianoforte di Bruno Canino, sempre duttile al nuovo e ritmicamente magistrale. Il violoncello di Alain Meunier si aggiunge nel Trio datato 1908, che conclude con gusto schiettamente popolare. (C.M.)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



179149